



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“BENEDETTO CROCE”
SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Via Aldo Moro – 83040 Flumeri (AV)



Sedi associate in Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Villanova del Battista, Zungoli
e-mail: avic807001@istruzione.it - PEC: avic807001@pec.istruzione.it
Cod. Fisc. 81001070648 - Tel. 0825/474065

Codice Univoco UF9GCL

Codice IPA istsc_avic807001

Prot. 2376/02-08

Flumeri 19/09/2020

- Ai Sigg. Genitori degli alunni
 - Ai docenti dell'I.S.
 - Agli alunni dell'I.S.
- Ai sigg Sindaci dei comuni costituenti l'I.S.

Al DSGA – Albo – Atti
Sito web: www.iccroceflumeri.it

NORME E REGOLE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 **Avvio a. s. 2020/21**

Il contesto, le esperienze, che stiamo affrontando a livello umano, ci portano ad un'attenta riflessione che impone una riflessione sulle nostre acquisite consuetudini.

L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, deve rafforzare in noi la certezza che la necessaria ripresa delle attività scolastiche debba avvenire rispettando il complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e dei lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e, non ultimo, nel rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate, affinché siano messe in atto nel contesto scolastico. c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno avere costante cura di mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva e nella consapevolezza che dalla riapertura delle scuole potrebbe derivare il rischio di nuovi contagi. La consapevole corresponsabilità di fronte a un rischio accettabile, non azzerato, deriva dalla riapertura delle scuole, avvertita come esigenza sociale e, al tempo stesso, costituzionale, nella forma in cui essa prevede la tutela del diritto allo studio e alla formazione.

Alla stregua di tanto occorre delineare regole e comportamenti per la prevenzione di ogni forma di possibile contagio che potrebbe verificarsi al momento del rientro a scuola, nei naturali ambienti di apprendimento che abbiamo lasciato alcuni mesi or sono. Per raggiungere questo obiettivo è necessaria una vigorosa collaborazione, in particolare, tra le varie componenti che interagiscono nella società scolastica: Famiglia-Scuola-Enti locali. A tali attori, già noti, si affianca ora l'ASL.

Alcune regole sono di fondamentale importanza:

ALUNNI (Primaria - Secondaria)

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

TORNIAMO A SCUOLA PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI: INSIEME POSSIAMO PROTEGGERCI TUTTI

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa la mascherina per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.

5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Tutto il personale scolastico negli spazi comuni dovrà rispettare le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica e, in caso di necessità, la visiera.

INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, sarà previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

Igiene personale

Saranno disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica che sarà fornita dalla scuola (eccezioni ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità

Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, “non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovrà rispettare le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

E' stata identificata una idonea procedura per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere collocato in sala COVID-19, all'uopo individuata nei rispettivi plessi, e assistito secondo le indicazioni del CTS.

Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea pari o superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda anche alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si deve attuare ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Dovrà essere evitata del tutto o ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessaria (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia). In ogni caso tale presenza dovrà essere motivata e autorizzata.

Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il distanziamento fisico richiederà inevitabilmente l'adozione di misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti.

In tutti i **locali scolastici** destinati alla didattica ivi compresi i laboratori, dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, saranno previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento. L'utilizzo dello spazio aperto deve, in ogni caso, essere autorizzato dal Dirigente Scolastico, per idoneità degli spazi, e dalle famiglie, per competenza.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. La sanificazione di tali ambienti dovrà essere assidua ed essere prevista nei turni di successione di utilizzo di tali spazi. Non sarà consentito l'accesso nella stessa giornata di due gruppi classe diversi se non sarà stato possibile effettuare l'igienizzazione. I docenti saranno responsabili della gestione dei tempi organizzando le proprie attività attraverso un calendario condiviso con i docenti responsabili di plesso dei diversi ordini di scuola e dunque approvato dal Dirigente Scolastico. Tutte le attività dovranno essere pianificate.

I locali scolastici destinati alla didattica, dotati di finestre, garantiranno un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

- 1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);**
- 2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;**
- 3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.**

Sarà necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

- 1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;**
- 3. L'effettiva possibilità di mantenere l'appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;**
- 4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;**
- 5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;**
- 6. L'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;**
- 7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;**
- 8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione.**

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Del Vecchio
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, c. 2, D. L.vo n.39/1993